

Le fotografie in archivio

Metodologie, processi di conoscenza e trattamento dei fondi fotografici
Seminario di studio e formazione

Roma, ICCD 30 giugno - 3 luglio 2015

VII Sessione: Il fondo fotografico del Ministero della pubblica istruzione, un caso di studio particolare.

Alcuni casi d'interesse emersi nello studio e nel riordino del fondo

Vanessa Ascenzi, Benedetta Cestelli Guidi, Simona Turco

L'intervento vuole delineare i tratti del Fondo fotografico del Ministero della Pubblica Istruzione emersi nel corso del riordino fisico tuttora in itinere.

Partendo dalla situazione in cui il Fondo è pervenuto all'Istituto saranno illustrati alcuni esempi che permettono di comprendere i criteri utilizzati ed alcune scelte di metodo operate in corso d'opera.

Soprattutto si evidenzieranno le diverse parti in cui il Fondo è strutturato e la varietà dei materiali che lo compongono, non solo fotografici.

Allo stato dei lavori del riordino critico l'individuazione delle serie di senso/archivistiche trasforma in potenza l'archivio MPI in un laboratorio che abbia come fine la densità della storia attraverso un immediato confronto visivo sulle fotografie. Le serie sono dei raggruppamenti di fotografie che seguono una logica diversa, non in contraddizione con l'ordinamento topografico dell'archivio stesso; invece di lavorare solo sulla geografia si lavora sul motivo della ripresa fotografica suggerendo, con una maggiore o minore approssimazione, le motivazioni a monte della ripresa della campagna fotografica.

Così le unità di senso/archivistiche costituiscono l'ossatura, il DNA del lavoro in progress che inserisce all'interno delle esistenti partizioni topografiche nuove partizioni di senso, che potranno poi essere sostanziate da studi dedicati.

Assieme alla Storia – con la maiuscola laddove ad esempio si tratti delle due guerre – si raccontano qui le storie meno note e/o dimenticate che hanno animato i cittadini e le istituzioni dal sud al nord, dall'est all'ovest della penisola: un archivio dunque complesso dove coesistono documenti distanti, uniti dalla dimensione della tutela che viene restituita qui eminentemente attraverso *lo sguardo*.

L'attenzione è rivolta alla natura materiale, alla forma, alla funzione e agli elementi estrinseci ed intrinseci dei documenti fotografici.

Testo rilasciato con licenza Creative Commons Attribuzione – Condividi allo stesso modo (CC BY SA)